
Marocco: morte del piccolo Rayan. Card. López Romero (Rabat), “Dio ci aiuti a vivere i valori di unità e fraternità sempre”

“Dio ci aiuti a vivere i valori di unità, solidarietà, la fede e la speranza, non solo in eventi e momenti straordinari come quello che abbiamo vissuto per il piccolo Rayan ma nella vita di tutti i giorni perché ci sono tante ragioni per sentirci uniti e solidali”. Questo il commento del card. Cristóbal López Romero, arcivescovo salesiano di Rabat (Marocco), alle parole pronunciate ieri da Papa Francesco all’Angelus rivolte al Marocco e alla immensa operazione di salvataggio che è stata fatta per salvare il piccolo Rayan. Sprofondato in un pozzo di 32 metri, il bimbo di 5 anni non ce l’ha fatta per le ferite riportate nella caduta, ma per quattro giorni ha tenuto con il fiato sospeso il mondo intero. “Come ha commentato il Santo Padre ieri all’Angelus – dice al Sir il card. López Romero –, attorno al bambino Ryan, purtroppo deceduto, il popolo marocchino ha dato una bella testimonianza di solidarietà, unità, di fede, di speranza e di preghiera. Le migliaia di persone, in molti casi provenienti anche da molto lontano, che si sono radunate sulla scena degli eventi, rappresentavano i milioni di persone che hanno seguito davanti alle tv e alla radio tutto ciò che stava accadendo, in una unione affettiva, con la famiglia e con tutti coloro che hanno cercato di salvare il bambino. Questo tragico evento è stato vissuto anche in tutto il mondo con grande solidarietà. Ho personalmente seguito tutto attraverso un canale televisivo argentino”. L’auspicio dell’arcivescovo cattolico è quello di proseguire su questa strada di unità e solidarietà. “La Giornata mondiale della fraternità umana celebrata il 4 febbraio – aggiunge – deve essere lo slancio necessario per vivere la fraternità ogni giorno, non soltanto nei casi straordinari”. L’arcivescovo esprime poi parole di gratitudine a Papa Francesco che proprio a Rabat nel marzo del 2019 ha compiuto un viaggio apostolico. “Qui in Marocco le parole del Santo Padre sono state molto ben accolte. Molte persone ieri mi hanno inviato le sue parole”.

M. Chiara Biagioni